il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo



PIETRALATA SGOMBERI, IL TAR RINVIA LA DISCUSSIONE AL 1°AGOSTO de Angelis Pag 7

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 190 Giovedì 11 luglio 2024

Bienvenue Enzo Le Fée è un nuovo giocatore della Roma. Maglia numero 28 e quinquennale che lo legherà al club giallorosso fino al 2029. Ieri il primo allenamento a Trigoria per conoscere mister De Rossi e i suoi nuovi compagni di squadra

Fidanza Pag 2-3

LE PAROLE

"I TIFOSI MI HANNO SPINTO A SCEGLIERE QUESTO CLUB. PERCEPISCO TANTO AMORE"

LE PAROLE

"MI PIACE GIOCARE UN BEL CALCIO MA SO ANCHE ESSERE UN LOTTATORE. PRONTO A DARE TUTTO"



GETTY IMAGES

L'AMOUR TOUJOURS

IL MERCATO

IL BALLO DELLE PUNTE

Gli scenari Mikautadze e Sørloth nella lista di Ghisolfi

Mirabella Pag 5

IL RITIRO

L'ESTATE AVANZA E DE ROSSI VA A CACCIA DELLA "QUALITÀ"

Sotto il sole di Trigoria proseguono le doppie sedute DDR sprona i suoi. Quattro le amichevoli già fissate

Pastore-Valdarchi Pag 3-4



EURO24

L'INGHILTERRA VOLA A BERLINO

Decide all'ultimo il gol di Watkins Domenica la finale con la Spagna

Laporta Pag 10

9 771824 503008 40711

L'UFFICIALITÀ

LE FÉE C'È: «SONO QUI PER VINCERE»



Primo giorno Ieri la firma e il primo allenamento con DDR Poi l'intervista: «Pronto a dare tutto per questa squadra»

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Adesso è ufficiale. Enzo Le Fée è un nuovo calciatore della Roma. Il centrocampista francese classe 2000 è arrivato dal Rennes per la cifra di 23 milioni di euro ed ha firmato un contratto quinquennale che lo legherà al club giallorosso fino al 2029. Il nuovo acquisto della Roma ha scelto la maglia numero 28 e già nella giornata di ieri ha avuto modo di conoscere De Rossi e compagni. Nel caldo pomeriggio romano - clima col quale Le Fée dovrà presto imparare a fare i conti - il centrocampista francese si è aggregato agli uomini a disposizione di DDR per la sessione di allenamento quotidiana immergendosi da subito nella preparazione alla stagione 2024-2025 che inizierà tra poco più di un mese. Primo rinforzo quindi per De Rossi che adesso attende ulteriori acquisti e il rientro a Trigoria dei nazionali.

> I TIFOSI SONO FANTASTICI, VEDO CHE C'È MOLTO AMORE DA PARTE LORO PER QUESTO CLUB

Le prime parole

Dopo l'ufficialità e il primo allenamento con la Roma, nella serata di ieri il club giallorosso ha pubblicato sui propri canali ufficiali la prima intervista ad Enzo Le Fée, il quale ha parlato delle sue caratteristiche tecniche, dei tifosi e dei suoi obiettivi per questa stagione:

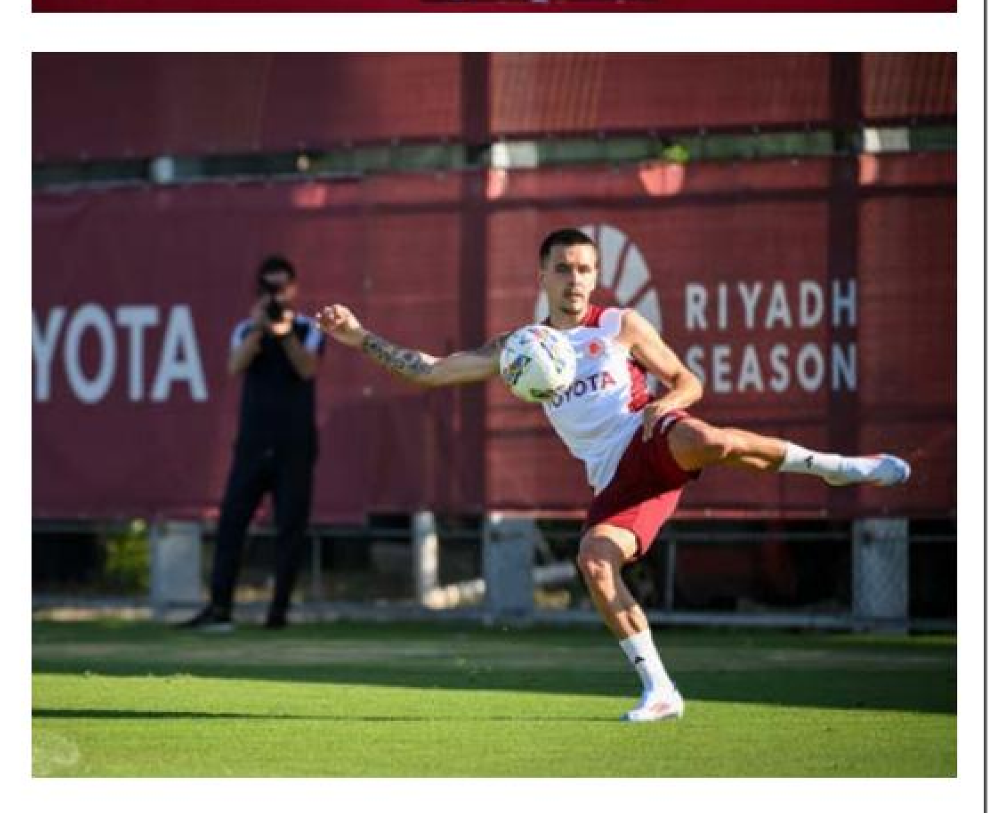
«Per me la cosa più importante è la fiducia che un club può dimostrarti, per questo la Roma mi ha attratto così tanto. Ho sentito - ha proseguito Le Fée - grandi aspettative e gran voglia di portarmi qui, ovviamente è stata una voglia reciproca. Vorrei ringraziare la famiglia Friedkin per la loro fiducia nei miei confronti, spero di ripagarli sul campo, darò il massimo per soddisfare tutte le aspettative del club», ha detto il centrocampista.

> MI PIACE AVERE LA PALLA TRA I PIEDI E GIOCARE UN BEL CALCIO. DARÒ IL MASSIMO

Prime parole anche per i tifosi della Roma, che hanno già fatto breccia nel cuore del calciatore: «Vorrei ringraziare i tifosi per i loro messaggi di supporto, davvero belli, che mi hanno spinto a scegliere questo club. Vorrei anche ringraziarli - ha continuato - per il loro benvenuto all'aeroporto. Ho fatto un giro per la città e ringrazio i tifosi che si sono fermati a salutarmi. Vedo che tra i tifosi c'è molto amore per questo club, è tutto incredibile qui a Roma. A loro posso solo dire: daje Roma». Non sono stati però soltanto i tifosi a colpire Le Fée, rimasto incantato anche dal centro sportivo di Trigoria: «Non ho ancora visitato tutto il centro sportivo, da quel poco che ho visto è incredibile, non vedo l'ora di scoprirlo un po' di più. Ho parlato con il mister, mi piacciono la







Nell'altra pagina Enzo Le Fée con la maglia della Roma; qui di fianco, il centrocampista mentre mostra il numero 28; sotto, uno scatto del suo primo allenamento a Trigoria con la Roma GETTY IMAGES

sua energia e il suo amore per il club. Per me - ha spiegato Le Fée - questo è l'aspetto più importante, so che da calciatore è stato molto amato qui, credo che lo sia anche da calciatore; è questo che mi spinge a cercare di vincere con questo club: il mister, tutti i giocatori e in particolare i tifosi, davvero incredibili da quello che ho visto. Sulle sue caratteristiche tecniche il centrocampista è stato chiaro: «Spero di portare qui il mio stile di gioco. Mi piace - racconta Le Fée - avere la palla tra i piedi e giocare un bel calcio. Inoltre, tra i miei valori c'è quello di essere un lottatore in campo, per cui oltre alle mie qualità tecniche spero di portare qui anche la mia capacità di lottare. Inoltre - ha continuato il centrocampista - do sempre il massimo sul campo e penso che questo sia in linea con i valori del club, cercherò di fare il meglio possibile. Non vedo l'ora di iniziare», ha poi concluso Le Fée. ■

CONTRATTO DI 5 ANNI E MAGLIA NUMERO 28 IERI PRIMO INCONTRO CON I COMPAGNI A TRIGORIA

DAL CAMPO

Sotto il sole di Trigoria, DDR cerca «la qualità»

Il ritiro Quarto giorno di lavoro e altra doppia seduta. Il tecnico accoglie Enzo

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Senza soluzione di continuità. Procede, giorno dopo giorno, l'estate romanista, vissuta in questa prima parte dentro le mura di Trigoria. Anche quest'anno è stata questa la scelta della società, con squadra e tecnico che gireranno - poco - per alcuni test amichevoli, prima di volare in Inghilterra ad inizio agosto per il ritiro vero e proprio. Intanto però, sotto il sole della Capitale, che oggi farà scattare il bollino rosso, Daniele De Rossi continua ad aumentare l'intensità degli allenamenti con gli uomini a disposizione, sempre in attesa di aiuti dal mercato e dei ritorni dei vari nazionali.

Anche nella giornata di ieri - la quarta di lavoro, contando anche la sgambata di domenica scorsa - al Bernardini è andata in scena una doppia seduta, questa volta però tutta di campo. Stesso programma che dovrebbe essere seguito anche oggi, a meno di condizioni meteo complicate che facciano cambiare i piani e riportino la squadra in palestra, dove invece si dovrebbe tornare - nella tabella di marcia dettata dallo staff tecnico - soltanto domattina. Oltre alla parte atletica, tanto pallone a caratterizzare questi primi allenamenti della stagione 2024/2025, la prima che vedrà DDR alla guida fin dall'inizio. Esercitazioni sulle conclusioni in porta, torelli e partitelle a campo ridotto, cercando di riprendere immediatamente il *feeling* con lo strumento di lavoro dopo le meritate ferie.

E proprio su questo *feeling* ha battuto, ieri, il tecnico di Ostia. «Diamogli un senso a questa roba», il monito di De Rossi al gruppo durante uno degli esercizi con scambi nello stretto. E ancora: «Lavorateci su questa qualità, che è quella che ci salva in campo». Piccole indicazioni estrapolate dai video che la Roma ha postato sui propri profili *social*, che però dicono molto sul pensiero di Daniele per la sua squadra del futuro. Un domani che passa dal presente, perché è proprio in queste sedute al caldo del luglio romano che si costruisce la stagione che verrà.

E a proposito di prospettive, continua a mettersi in evidenza Niccolò Pisilli che, in un centrocampo rivoluzionato, spera di potersi ritagliare uno spazio. Intanto, rimanendo sulla mediana, ieri pomeriggio è arrivato anche il primo allenamento con i nuovi compagni per Enzo Le Fée. Uno che alla palla dà del tu, cosa che in campo "può salvare", come dice Daniele De Rossi. ■

DE ROSSI ALLA SQUADRA: «SAPER TRATTARE IL PALLONE È QUELLO CHE CI SALVA IN CAMPO». PRIMA VOLTA PER LE FÉE



Niccolò Pisilli si rinfresca in una pausa durante la seduta di ieri a Trigoria AS ROMA VIA GETTY IMAGES

LO STAFF

Due new entry nella "squadra" di De Rossi Torna Beccaccioli, Ricchio il team manager

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Se le manovre di mercato per costruire la Roma che verrà sono ancora in corso e i tifosi attendono, dopo Le Fée, di conoscere i nuovi volti che vestiranno la maglia giallorossa, non c'è stato bisogno di stravolgere nulla nello staff tecnico che Daniele De Rossi ha portato a Trigoria per la sua avventura sulla panchina della Roma. Dopo i primi mesi in giallorosso, tutti sono stati confermati e sono state poche le variazioni.

Toh, chi si rivede

L'unica vera new entry nello staff di Daniele De Rossi porta il nome di Simone Beccaccioli. E per lui si tratta di un gradito ritorno, visto che ha lavorato nella Roma per 10 anni dal 2009 al 2019. Dopo aver lasciato i giallorossi ha trascorso un anno a Cagliari e quattro al Napoli, ritrovando Spalletti con il quale aveva già lavorato a Trigoria. Il contratto che lo legava al club di De Laurentiis aveva scadenza fissata al 2025, ma il forte desiderio di De Rossi è stato accontentato e Beccaccioli, così, è tornato a casa. Nella squadra dei match analyst, già presenti in quel di Trigoria, troverà Checcucci, Iodice e Terrinoni.



Da sinistra: Checcucci, Beccaccioli, Iodice, Mancini, Brignardello, De Rossi, Giacomazzi, Terrinoni e Farelli GETTY IMAGES

CAMBIO DI RUOLO PER L'EX TEAM MANAGER VALERIO CARDINI: SARÀ IL NUOVO RESPONSABILE DEL CONVITTO DI TRIGORIA

Gli altri nomi

L'altra sostanziale novità riguarda il ruolo di team manager. Infatti il posto, occupato fino alla passata stagione da Valerio Cardini, sarà occupato da Simone Ricchio, fidato collaboratore già ai tempi del Nizza di Florent Ghisolfi. Per Cardini nessun addio, ma solo un riposizionamento interno: sarà infatti lui il nuovo responsabile del convitto di Trigoria.

I cambiamenti si fermano qui, per il resto lo staff a sua disposizione è stato confermato in blocco. Giacomazzi e Mancini rimarranno i suoi fidati collaboratori, con Farelli ancora nelle vesti di preparatore atletico. Brignardello, Barbato, Ferrari e Di Claudio saranno i preparatori atletici, che soprattutto in questi giorni, hanno messo a punto il programma di lavoro che i giallorossi hanno iniziato a sviluppare all'interno del Fulvio Bernardini. Martinelli continuerà a guidare la corposa squadra di fisioterapisti, mentre sarà il dottore Vannicelli il responsabile medico al seguito della Prima squadra. ■

LA CALDA ESTATE ROMANISTA

5 SETTIMANE E MEZZO

Fino a Cagliari Il lavoro a Trigoria prima e in Inghilterra poi, almeno 4 amichevoli, poi si fa sul serio
Con i big nell'ultima parte del mese: torneranno i nazionali, piccola pausa matrimoniale per Dybala



Fabrizio Pastore
fabrizio.pastore@ilromanista.eu

Trentotto giorni ancora. Cinque settimane e mezzo scandiranno l'estate calda della Roma prima di cominciare a fare sul serio, il 18 agosto a Cagliari come da calendario. Fino all'esordio in campionato, la Roma avrà un mese abbondante di lavoro per farsi trovare pronta. La prima parte di ritiro è cominciata domenica scorsa nel centro sportivo di casa. Ma al "Fulvio Bernardini" De Rossi sta contando per ora su una rosa composta in gran parte da ragazzini: sui 27 convocati, sono ben 13 gli elementi provenienti dalle varie under, più Pagano, Pisilli e Cherubini che alla Primavera hanno dato l'addio a fine stagione, ma ancora non possono essere considerati habitué del calcio professionistico. A completare il gruppo una serie di giocatori in lista di partenza (nella migliore delle ipotesi, da valutare in caso di mancate offerte) e al momento poche certezze. Fra queste la più importante risponde al nome di Paulo Dybala, che però resterà con i compagni fino al primo test, in programma il 17 luglio a Trigoria con il Latina.

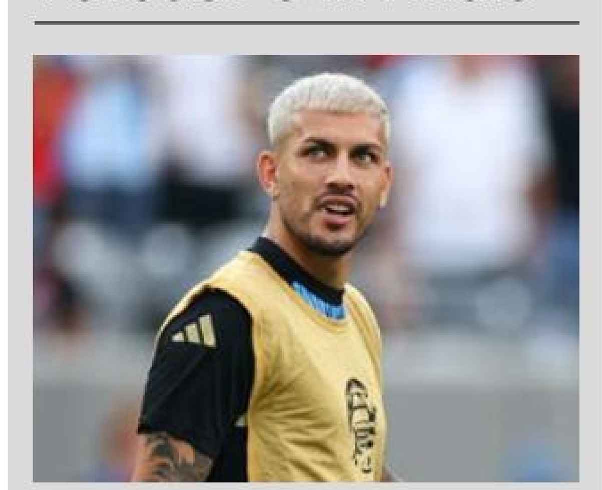
La gara a porte chiuse - più una sgambata che una vera e propria amichevole, vista la differenza di categorie - segnerà l'ultimo giorno di presenza della Joya prima del suo matrimonio, fissato per il 20 in Argentina. Qualche giorno di fisiologico congedo, poi il fuoriclasse sarà di ritorno, probabilmente qualche giorno dopo rispetto ai nazionali impegnati agli Europei (Zalewski e i quattro azzurri, poi Celik che con la sua Turchia è arrivato più avanti).

Nessuno di loro presumibilmente sarà però in campo per il primo match di un certo livello, quello di Kosice contro la squadra locale, che verrà disputato in una data molto cara ai tifosi romanisti: il 22 luglio. Partita peraltro già annunciata, a differenza delle altre due sfide internazionali dei giallorossi: la prima contro l'Olimpyacos fresco vincitore della Conference, il 3 agosto a Rieti, alla vigilia della partenza per l'Inghilterra; e poi quella con l'Everton, a chiudere proprio la seconda parte di ritiro in terra britannica, il 10 agosto. Incroci nel segno dei vertici societari: dall'ex club di Lina Souloukou, al possibile prossimo asset calcistico dei Friedkin. Ma soprattutto due avversari che potranno testare il livello raggiunto dalla Roma a campionato ormai in vista. ■

PRIMO TEST COL LATINA IL 17 A PORTE CHIUSE, IL 22 A KOSICE. LA SFIDA "IN FAMIGLIA" ALL'EVERTON IN CHIUSURA

Daniele De Rossi guida una seduta di allenamento al "Fulvio Bernardini" sotto il solleone romano; sotto: il Goodison Park di Liverpool, stadio dell'Everton
GETTY IMAGES

Canada battuto 2-0 Paredes è in finale



■ L'Argentina di Leandro Paredes vince 2-0 contro il Canada in semifinale di *Copa America*: la vittoria porta l'*Albiceleste* in finale. Il successo arriva grazie alle reti di Julian Alvarez, che apre le marcature al 22', e al solito Lionel Messi, che chiude il discorso nel secondo tempo. Il Ct Lionel Scaloni lascia Paredes in panchina: il centrocampista giallorosso, comunque, ha già disputato due partite nel corso della competizione. Sui social arrivano anche i complimenti della Roma per il traguardo raggiunto dal suo numero 16: «Congratulazioni, Leo!». La finale contro la vincente della sfida tra Uruguay e Colombia è in programma il 15 luglio al Sun Life Stadium di Miami.

IL MERCATO

IL BALLO DELLE PUNTE

La situazione Mikautadze e Sørloth sono in cima alla lista di Ghisolfi, proposto En-Nesyri Ancora tanti dubbi sul futuro di Abraham, i club di Premier League rimangono alla finestra

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

I casting per il ruolo di centravanti per la prossima stagione sono ufficialmente aperti, con Ghisolfi e De Rossi alla ricerca del sostituto di Romelu Lukaku. Un addio che richiede un grande sforzo sul mercato - non solo dal punto di vista economico, ma anche qualitativo -, la Roma è alla ricerca di una prima punta in grado di garantire sicurezza in fase realizzativa, leadership e carisma anche nelle notti europee più importanti. La lista del ds francese si arricchisce sempre di più, con molti nomi seguiti e monitorati dall'intero panorama calcistico europeo.

Tra Francia e Spagna

In cima alla lista degli obiettivi per il reparto offensivo ci sono Mikautadze e Sørloth. Il georgiano è reduce da un'ottima seconda parte di stagione con la maglia del Metz. Nella sessione invernale di mercato è andato in prestito in Francia dall'Ajax (club con cui ha totalizzato solo 6 presenze in Eredivisie fino a gennaio) e in Ligue1 si è messo in mostra ai top club del calcio europeo: 13 gol e 4 assist in 20 presenze nel massimo campionato francese, ma nonostante questo rendimento da fuoriclasse non è riuscito a salvare il Metz dalla retrocessione. Il primo luglio il club francese ha esercitato il riscatto per acquistare a titolo definitivo il cartellino di Mikautadze, versando 13 milioni di euro nelle casse dell'Ajax. Dopo aver chiuso la stagione con il Metz, ha confermato il suo fantastico periodo di forma anche a Euro2024 con la maglia della Georgia, segnando a referto 3 reti e 1 assist in 4 partite disputate. I riflettori sono accesi su di lui, come confermato anche da Bernard Serin (presidente del Metz): «C'è molta concorrenza, diversi club sono interessati a lui e le cose stanno procedendo lentamente, ma potrebbe esserci un'accelerata nella prossima settimana. Non c'è una cifra fissa, c'è concorrenza ed è molto bello». I francesi, in caso di cessione, vogliono arricchire le proprie casse e creare una plusvalenza per questo attualmente chiedo una cifra attorno ai 20 milioni. La Roma è sulle tracce del giocatore, ma attualmente ancora non è stata recapitata nessuna offerta ufficiale al Metz.

Ancora viva la pista che potrebbe portare Alexander Sørloth a vestire la maglia giallorossa nella prossima stagione. La Roma sembrerebbe convinta dell'opzione, ma il nodo principale è legato alle richieste del Villarreal. Nel contratto con il club spagnolo è prevista una clausola rescissoria di 38 milioni di euro, cifra ritenuta eccessiva dalle parti di Trigoria, che sperano di tentare l'assalto al norvegese con un'offerta al di sotto della richiesta del Villarreal.

Alla Roma è stato proposto nelle ultime ore anche il profilo di Youssef En-Nesyri, centravanti del Siviglia. Ma il futuro del marocchino rischia di essere lontano da Roma: al Fenerbahce alla corte di José Mourinho, o in Arabia all'Al-Quadsiya.

Tammy in bilico

Abraham continua ad essere presente sulla lista dei possibili partenti, con i giallorossi che attendono un'offerta ufficiale sul tavolo che si aggiri tra i 25 e i 30 milioni di euro. Attualmente i club di Premier League rimangono alla finestra, con l'Aston Villa che in caso di cessione di Duran, potrebbe tentare l'assalto al centravanti inglese. Nel frattempo Ghisolfi e De Rossi hanno iniziato a lavorare sul suo possibile sostituto, di certo il futuro di Tammy ora è veramente in bilico. ■





Da sinistra: Georges Mikautadze, centravanti georgiano classe 2000 di proprietà del Metz e Tammy Abraham durante la seduta di allenamento a Trigoria GETTY IMAGES

LA SEMPRE PIÙ PROBABILE PARTENZA DI DURAN DALL'ASTON VILLA PORTEREBBE GLI INGLESI SULLE TRACCE DI TAMMY

ACCADDE OGGI

11 luglio 1982: l'Italia di Bearzot vince il Mundial sulle ali di Bruno Conti, che incanta anche Pelé

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

"Marazico" è Campione del Mondo: l'11 luglio 1982 l'Italia di Bearzot batte 3-1 la Germania Ovest al Santiago Bernabeu e si aggiudica il "Mundial" spagnolo, tornando al titolo iridato dopo 44 anni. Il romanista Bruno Conti (che di lì a un anno vincerà anche lo Scudetto con la Roma) è l'assoluto protagonista del trionfo azzurro. Già sugli scudi nelle gare precedenti, contro Brasile e Polonia, l'ala di Nettuno all'ultimo atto mette in ginocchio anche la solida difesa tedesca, rivelandosi del tutto imprendibile. Prima conquista il rigore (che però Cabrini fallisce), quindi, a 10' dalla fine, con una galoppata memorabile orchestra il contropiede che porta al gol del momentaneo 3-0 di Altobelli. Il presidente Pertini, raggiante sugli spalti, dà idealmente il via alla festa, che in Italia si protrae per giorni.
Tutti sono concordi nell'affermare che Conti sia stato il più brillante degli Azzurri; persino un mostro sacro come Pelé non esita a incoronarlo «miglior giocatore dell'intero torneo». Vincendo il Mondiale, Conti accontenta il presidente Viola, che alla vigilia del torneo aveva chiesto a uno tra lui e Falcao di tornare a Roma da vincitore. Alla fine l'ha spuntata Brunetto: con le sue finte e i suoi dribbling, le sue corse e i suoi cross, ha garantito all'Italia quella dose di fantasia senza la quale, probabilmente, l'attacco non sarebbe stato altrettanto efficace.
Mentre tutti attendevano con ansia le gesta di Maradona e Zico, ad avere la meglio è stato il nostro "Marazico", uno che sembrava inizialmente destinato al baseball e che invece, nel giro di dieci mesi, riesce a vincere Mondiale e Scudetto con la Roma. ■

Bruno Conti, al centro, festeggia con Bearzot (alla sua destra) e i compagni la vittoria della Coppa del Mondo al Santiago Bernabeu l'11 luglio 1982 GETTY IMAGES



IN FINALE CON I TEDESCHI "MARAZICO" SI PROCURA UN RIGORE E FORNISCE UN ASSIST. DI LÌ A UN ANNO ARRIVA PURE LO SCUDETTO

NUOVO STADIO

SGOMBERI A PIETRALATA SOSPESA L'EFFICACIA

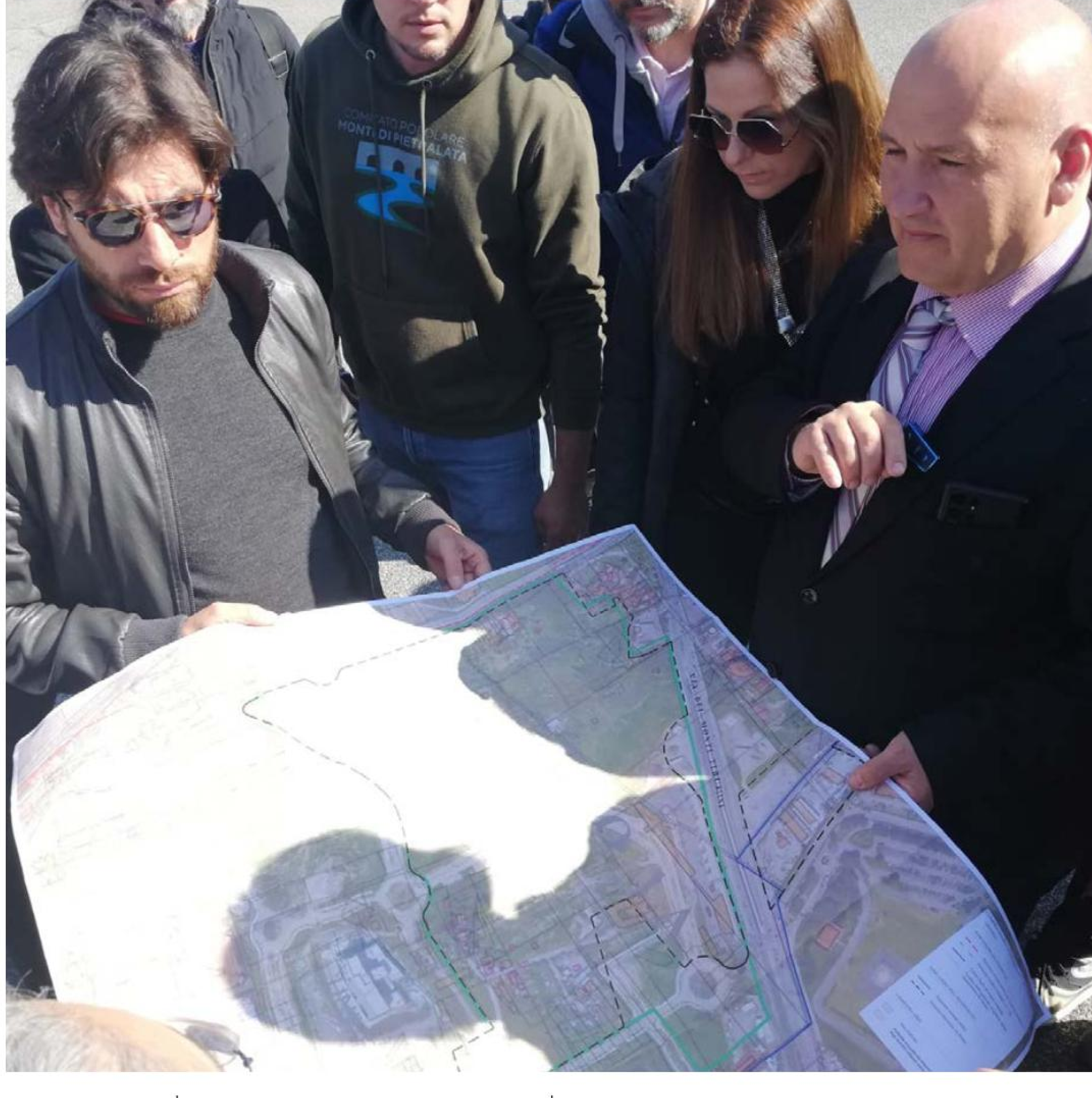
Il Tar Si discuterà il 1° agosto la domanda di misura cautelare dei due residenti

Andrea de Angelis

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha fissato al prossimo 1 agosto la data per discutere della domanda di misura cautelare presentata da due residenti di Pietralata che nei giorni scorsi si erano visti recapitare dal Comune di Roma una notifica di riacquisizione degli immobili già espropriati una ventina di anni fa. Si tratta degli sgomberi annunciati dal Campidoglio per quei cittadini che si sono rifiutati di rilasciare volontariamente gli immobili che si trovano nell'area dove dovrebbe sorgere lo stadio della Roma. Due immobili siti in via degli Aromi 7 su cui il Tribunale Civile aveva disposto il reintegro del possesso, e quindi il divieto per i rilievi geognostici ed archeologici propedeutici al progetto definitivo dello stadio, ed a cui il Comune aveva risposto con l'avvio della procedura di sgombero. Ora quindi i residenti hanno fatto ricorso al Tar chiedendo l'inefficacia del provvedimento del Campidoglio. Il Tar non si è espresso nel merito (è più che improbabile che il Tribunale accolga questa richiesta), né fissato la data in cui verrà presa la decisione, che è ragionevole pensare possa avvenire nella seconda metà di novembre. Ha solo fissato la data in cui si deciderà sulla sospensiva cautelare dello sgombero.

L'effetto immediato è il blocco della procedura fino al primo agosto, e quindi ancora l'impossibilità di procedere con gli scavi fino a quella data. Va anche detto che è possibile, ed anzi ci stupiremmo del contrario, che il Tribunale stesso tra due settimane conceda il provvedimento cautelare, a tutela della cosiddetta parte debole. Una sconfitta quindi per la Roma ed il Comune? Per alcuni versi sicuramente. Questi ricorsi stanno comportando dei ritardi innegabili, che rischiano di far saltare l'obiettivo (ad oggi molto lontano) dell'inaugurazione dell'impianto giallorosso per l'anno del centenario del club, nel 2027. È pur vero però che questi ricorsi erano ampiamente attesi, e che pure l'esito inizialmente sfavorevole era più che prevedibile. Quindi non c'è da spaventarsi, e il tutto va ricondotto alla normale (se mai si può utilizzare questo termine) gestione dell'iter amministrativo. Infine vanno riportate le parole, sempre di ieri, del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, a margine di una conferenza: «Auspichiamo che sia la AS Roma che la SS Lazio abbiano delle strutture di proprietà, moderne, adeguate alle aspettative dei tifosi e soprattutto all'altezza delle grandi squadre che ambiscono alla Serie A». ■

INTANTO PARLA LA REGIONE, ROCCA: «DUE STADI MODERNI PER LE DUE SQUADRE ROMANE»



Antonio Stampete, presidente commissione lavori pubblici, e Yuri Trombetti, presidente commissione patrimonio durante un sopralluogo a Pietralata

GLI STADI

AMBURGO

Volksparkstadion, museo da 57mila posti

Ristrutturato molteplici volte, l'attuale stadio dell'Amburgo è stato costruito in parte con macerie di un quartiere di Amburgo distrutto nella Seconda Guerra Mondiale.



COLONIA

Müngersdorfer Stadion, casa di sport da 100 anni

Venne inaugurato nel 1923, come il più grande impianto sportivo in Germania, su un terreno lasciato libero dopo il trattato di Versailles. Ospita da sempre le gare del Colonia.



DORTMUND

Il Westfalenstadion e lo storico "muro giallo"

L'impianto che ospiterà il debutto degli azzurri ad Euro2024. Ospita le gare del Borussia Dortmund ed è celebre per l'iconico "muro giallo" di tifosi.



DUSSELDORF

Sport e spettacolo alla Dusseldorf Arena

Noto come Merkur Spiel-Arena per motivi di sponsorizzazione, è il principale impianto polifunzionale di Dusseldorf.



FRANCOFORTE

Non solo calcio alla Frankfurt Arena

Con una struttura da 47mila posti la Frankfurt Arena è situata all'interno di un'area con campi da tennis, piscine e altri campi da calcio.



ALBO D'ORO EUROPEI

2020/2021	ITALIA	1988	OLANDA
2016	PORTOGALLO	1984	FRANCIA
2012	SPAGNA	1980	GERMANIA
2008	SPAGNA	1976	CECOSLOVACCHIA
2004	GRECIA	1972	GERMANIA
2000	FRANCIA	1968	ITALIA
1996	GERMANIA	1964	SPAGNA
1992	DANIMARCA	1960	UNIONE SOVIETICA

EURO

GRUPPO A

14 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
GERMANIA 5-1 SCOZIA

15 giugno 2024 - h 15:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
UNGHERIA 1-3 SVIZZERA

19 giugno 2024 - h 18:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
GERMANIA 2-0 UNGHERIA

19 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
SCOZIA 1-1 SVIZZERA

23 giugno 2024 - h 21:00, Waldstadion di Francoforte
SVIZZERA 1-1 GERMANIA

23 giugno 2024 - h 21:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
SCOZIA 0-1 UNGHERIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
GERMANIA	7	3	2	1	0	8	2
SVIZZERA	5	3	1	2	0	5	3
UNGHERIA	3	3	1	1	1	2	5
SCOZIA	1	3	0	1	2	2	7

GRUPPO B

15 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
SPAGNA 3-0 CROAZIA

15 giugno 2024 - h 21:00, Westfalenstadion di Dortmund
ITALIA 2-1 ALBANIA

19 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
CROAZIA 2-2 ALBANIA

20 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di di Gelsenkirchen
SPAGNA 1-0 ITALIA

24 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
ALBANIA 0-1 SPAGNA

24 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
CROAZIA 1-1 ITALIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SPAGNA	9	3	3	0	0	5	0
ITALIA	4	3	1	1	1	3	3
CROAZIA	2	3	0	2	1	3	6
ALBANIA	1	3	0	1	2	3	5

GRUPPO C

16 giugno 2024 - h 18:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
SLOVENIA 1-1 DANIMARCA

16 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
SERBIA 0-1 INGHILTERRA

20 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
SLOVENIA 1-1 SERBIA

20 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
DANIMARCA 1-1 INGHILTERRA

25 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
DANIMARCA 0-0 SERBIA

25 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
INGHILTERRA 0-0 SLOVENIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
INGHILTERRA	5	3	1	2	0	2	1
DANIMARCA	3	3	0	3	0	2	2
SLOVENIA	3	3	0	3	0	2	2
SERBIA	2	3	0	2	1	1	2

OTTAVI DI FINALE

MATCH 4

30 giugno 2024 - h 21:00
Müngersdorfer Stadion di Colonia

SPAGNA	4
GEORGIA	1

MATCH 2

29 giugno 2024 - h 21:00
Westfalenstadion di Dortmund

GERMANIA	2
DANIMARCA	0

MATCH 7

2 luglio 2024 - h 18:00
Fußball Arena di Monaco

ROMANIA	0
OLANDA	3

MATCH 8

2 luglio 2024 - h 21:00
Zentralstadion di Lipsia

AUSTRIA	1
TURCHIA	2

QUARTI D

MATCH 1

5 luglio 2024 - h 18:00
Stuggart Arena di Stoccarda

GERMANIA	1
SPAGNA	2

MATCH 4

6 luglio 2024 - h 21:00
Olympiastadion di Berlino

OLANDA	2
TURCHIA	1

SEMIF

MATCH 1

9 luglio 2024 - h 21:00
Fußball Arena di Monaco

SPAGNA	2
FRANCIA	1

FIN

14 luglio 2024 - h 21:00,

SPAGNA V

Euro 2024 sarà visibile interamente su Sky, che si è assicurata la copert con la Rai. Restano ancora da decidere (in ag

2024



IL PALLONE

La classifica

Giocatore	Gol
Dani Olmo (SPA)	3
Gakpo (NED)	3
Mikautadze (GEO)	3
Musiala (GER)	3
Schranz (SVK)	3
Fullkrug (GER)	2
Havertz (GER)	2
Bellingham (ENG)	2
Harry Kane (ENG)	2
Malen (NED)	2

I MARCATORI

FA
O2024
MANY

DI FINALE

MATCH 2

5 luglio 2024 - h 21:00
Volksparkstadion di Amburgo

FRANCIA	5
PORTOGALLO	3

MATCH 3

6 luglio 2024 - h 18:00
Dusseldorf Arena di Dusseldorf

INGHILTERRA	6
SVIZZERA	4

FINALI

MATCH 2

10 luglio 2024 - h 21:00
Westfalenstadion di Dortmund

INGHILTERRA	2
OLANDA	1

ALE

Olympiastadion di Berlino

S **INGHILTERRA**

ura televisiva su tutte le 51 partite. 31 gare saranno trasmesse in co-esclusiva
giunta a quelle dell'Italia) le sfide in co-esclusiva.

OTTAVI DI FINALE

MATCH 6

1 luglio 2024 - h 21:00
Frankfurt Arena di Francoforte

PORTOGALLO	3
SLOVENIA	0

MATCH 5

1 luglio 2024 - h 18:00
Dusseldorf Arena di Dusseldorf

FRANCIA	1
BELGIO	0

MATCH 3

30 giugno 2024 - h 18:00
Arena AufSchalke di Gelsenkirchen

INGHILTERRA	2
SLOVACCHIA	1

MATCH 1

29 giugno 2024 - h 18:00
Olympiastadion di Berlino

SVIZZERA	2
ITALIA	0

GRUPPO D

16 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
POLONIA 1-2 OLANDA

17 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
AUSTRIA 0-1 FRANCIA

21 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
POLONIA 1-3 AUSTRIA

21 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
OLANDA 0-0 FRANCIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
FRANCIA 1-1 POLONIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
OLANDA 2-3 AUSTRIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
AUSTRIA	6	3	2	0	1	6	4
FRANCIA	5	3	1	2	0	2	1
OLANDA	4	3	1	1	1	4	4
POLONIA	1	3	0	1	2	3	6

GRUPPO E

17 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
ROMANIA 3-0 UCRAINA

17 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
BELGIO 0-1 SLOVACCHIA

21 giugno 2024 - h 15:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
SLOVACCHIA 1-2 UCRAINA

22 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
BELGIO 2-0 ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
SLOVACCHIA 1-1 ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Stuttgart Arena di Stoccarda
UCRAINA 0-0 BELGIO

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
ROMANIA	4	3	1	1	1	4	3
BELGIO	4	3	1	1	1	2	1
SLOVACCHIA	4	3	1	1	1	3	3
UCRAINA	4	3	1	1	1	2	4

GRUPPO F

18 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 3-1 GEORGIA

18 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
PORTOGALLO 2-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
GEORGIA 1-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 0-3 PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
GEORGIA 2-0 PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Volksparkstadion di Amburgo
REPUBBLICA CECA 1-2 TURCHIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
PORTOGALLO	6	3	2	0	1	5	3
TURCHIA	6	3	2	0	1	5	5
GEORGIA	4	3	1	1	1	4	4
REPUBBLICA CECA	1	3	0	1	2	3	5

GLI STADI

GELSENKIRCHEN

Arena AufSchalke, uno stadio glaciale

Lo stadio dello Schalke04 venne costruito per i Mondiali del 2006 e ed è tra i più moderni. Per la partita d'apertura del Mondiale di hockey 2010 fu rivestito di ghiaccio.



LIPSIA

Avanguardia nel vecchio Colosseo tedesco

Casa del RedBull Lipsia, per motivi di sponsor prende il nome di RedBull Arena. Al momento dell'inaugurazione l'impianto contava ben 100mila posti.



MONACO

La Fußball Arena, tra storia e modernità

Meglio nota come Allianz Arena per motivi di sponsor, lo stadio del Bayern conta 70mila posti. Caratteristici i led che colorano la struttura, con colori diversi, a seconda dell'evento.



STOCCARDA

Stuttgart Arena, palcoscenico europeo

51mila posti; 91 anni di vita; luogo dove si sono consumate partite di caratura mondiale ed europea. Qui il Real ha vinto la sua 4ª Coppa dei Campioni.



BERLINO

Olympiastadion, culla di dolci ricordi azzurri

Lo stadio della finale di Euro2024. Poco da dire a riguardo: il ricordo del 2006 è ancora nella mente degli italiani, sperando di averne altri.



In breve

SPAGNA

Morata, pericolo rientrato «Sto bene, era da giallo!»

Dopo l'incidente che si è verificato al termine della sfida di Euro 2024 tra Spagna e Francia (e che ha coinvolto anche uno steward presente), Alvaro Morata ha rassicurato con un po' di ironia sulle sue condizioni: «Sto bene, era un fallo da cartellino giallo!».

MARSIGLIA

Tifosi dell'OM in rivolta C'è il "no" a Greenwood

Mason Greenwood è stato vicinissimo all'Olympique Marsiglia, ma i tifosi del club francese si sono opposti fermamente all'acquisto dell'attaccante dello United a causa delle vicende extra-campo che lo hanno coinvolto. Sui social è stato diffuso l'hashtag "#GreenwoodNotWelcome". Anche il sindaco della città si è espresso a RMC Sport: «Il suo comportamento è stato inaccettabile".

SAUDI PRO LEAGUE

Niente Pioli: l'Al Ittihad sceglie il tecnico Blanc

Saltato definitivamente l'affare Stefano Pioli, l'Al Ittihad ha scelto il suo nuovo allenatore. Sarà Laurent Blanc, ex Ct della Francia e tecnico del Paris Saint-Germain, colui che si siederà sulla panchina del club saudita. È ormai tutto fatto, manca solo l'ufficialità.

LIGA

Il 16 luglio la presentazione di Mbappé al Bernabeu

Tramite un comunicato il Real Madrid ha annunciato la data in cui verrà presentato Kylian Mbappé. Prima di essere presentato ai tifosi, il fuoriclasse francese verrà ricevuto dal presidente della squadra, Florentino Perez, per firmare il contratto che lo legherà al club spagnolo per le prossime cinque stagioni. Poi verrà la cerimonia, martedì 16 luglio alle 12.00 al Santiago Bernabeu. Dopo l'evento, il giocatore parlerà ai media.

Kramzar va al Como Affare in prestito

Zara Kramzar si prepara a lasciare la Roma Femminile. La centrocampista slovena andrà infatti in prestito al Como Women: una soluzione che le permetterà di accumulare minuti nelle gambe e di giocare con continuità, in attesa di avere più spazio nella formazione di Alessandro Spugna. Per la classe 2006 è arrivato un gol in dieci presenze totali (tra Serie A e Champions) nel corso della stagione 2023-24, terminata con la vittoria del secondo Scudetto per le giallorosse. Ora è pronta per una nuova sfida.

CALCIOMERCATO

Juve, Thuram fino al 2029 Di Lorenzo resta al Napoli

Lorenzo Paielli

Ieri è stato il giorno di Leonardo Spinazzola al Napoli. Il terzino sinistro, liberatosi a zero dalla Roma, ha firmato un contratto biennale col club azzurro ed è stato annunciato ufficialmente. Sull'altra fascia invece è arrivata un'importante conferma, inaspettata fino all'inizio di Euro 2024: Di Lorenzo rimane al Napoli. Come apparso in una nota del club, il terzino destro: «Sarà ancora per molti anni il Capitano e perno centrale del Napoli». Rimanendo nel reparto difensivo, il direttore sportivo azzurro Manna ha concluso l'affare Buongiorno. Il difensore ormai ex Torino svolgerà le visite mediche nella giornata di venerdì. Ufficiale anche l'arrivo di Rafa Marin: lo spagnolo ha firmato fino al 2028, con il Real Madrid che ha mantenuto una recompra sul calciatore. In casa Bologna è in dirittura d'arrivo l'acquisto di Cambiaghi dall'Atalanta. La Fiorentina è in chiusura per Nicolas Valentini, difensore del Boca Juniors.

IL CLUB AZZURRO UFFICIALIZZA SPINAZZOLA E RAFA MARIN. IMMOBILE PRONTO A LASCIARE LA LAZIO PER IL BESIKTAS

L'Inter è pronta a ufficializzare l'arrivo a parametro zero di Taremi: l'attaccante si è svincolato dal Porto e ha sostenuto le visite nella giornata di ieri. Immobile si prepara a lasciare la Lazio, direzione Besiktas per 3 milioni di euro. Ufficiale anche l'arrivo di Khéphren Thuram alla Juventus: per il centrocampista 5 anni di contratto. Operazione da 20 milioni di euro più 600 mila euro di bonus. Intanto Varane si avvicina ulteriormente al Como: sono giorni cruciali per il futuro del difensore francese. La società neopromossa è vicina anche alla chiusura dell'acquisto di Pau Lopez, che aspetta solo il via libera dal Marsiglia.


Di Lorenzo in azione col Napoli nella stagione 2023-24 GETTY IMAGES


Watkins esulta e porta l'Inghilterra nella finalissima di Berlino contro la Spagna di De La Fuente GETTY IMAGES

EURO2024

WATKINS ALL'ULTIMO INGHILTERRA IN FINALE

A Dortmund Gli uomini di Southgate piegano l'Olanda (2-1)

Pietro Laporta

Sarà dunque Spagna-Inghilterra la finale di Euro2024. Un confronto sfiorato nell'ultimo Europeo, con le Furie Rosse eliminate solamente ai rigori nel turno precedente dall'Italia futura vincitrice: una finale che dunque saprà di rivincita, per la Spagna, e ancor di più per l'Inghilterra, che a tre anni da Wembley2021 giocherà di nuovo per vincere, questa volta a Berlino.

E dire che a Dortmund le cose non si erano messe bene per la squadra di Southgate: dopo soli sette minuti era stata l'Olanda a trovare il vantaggio, con Xavi Simons che decide di replicare al gran gol di Yamal in Francia-Spagna: ricevuta palla nella tre quarti avversaria, il classe 2003 fa partire un gran destro che si insacca di potenza all'incrocio della porta difesa da Pickford. Immediata la reazione degli inglesi, che trovano il gol del pari dopo neanche dieci minuti. Kane si avventa su un pallone vagante in area e calcia male, ma sullo slancio viene colpito da Dumfries: tanto basta per richiamare al Var Zwayer, che assegna quindi il calcio di rigore trasformato poi da Kane. La partita sembra scorrere inesorabilmente verso i tempi supplementari, ma se non per il bel gioco l'Inghilterra si è distinta in questo Europeo per la tenacia mantenuta fino all'ultimo minuto (chiedere alla Slovenia), e così in pieno recupero Watkins (subentrato per un cambio con Kane tanto sorprendente quanto azzeccato di Southgate) riceve in area e, seppur da posizione defilata, segna il gol del 2-1 finale.

KANE RISPONDE AL VANTAGGIO DI XAVI SIMONS. NEL FINALE IL GOL CHE MANDA GLI INGLESI A BERLINO: ORA LA SPAGNA

SEMIFINALE



OLANDA	INGHILTERRA
1	2

Reti: 7' X.Simons (O), 18' Kane rig. (I), 90' Watkins (I)
Arbitro: Felix Zwayer (GER)
Note: Ammoniti: Dumfries (O), Bellingham (I), Saka (I), van Dijk (O), X. Simons (O).

IL CALENDARIO

Serie B, subito big match tra Frosinone e Samp

Non solo Serie A: prende forma anche la stagione 2024-25 di Serie B. Nella giornata di ieri è stato stabilito il calendario della seconda divisione professionistica del calcio italiano. Il campionato prenderà il via il 17 agosto, e la regular season terminerà il 9 maggio 2025. Le squadre partecipanti giocheranno quattro turni infrasettimanali nell'arco della stagione: 27 agosto, 29 ottobre, 26 dicembre e 1° maggio. La sosta invernale riguarderà solamente il weekend del 4-5 gennaio e sono in programma quattro soste per le nazionali: 7-8 settembre, 12-13 ottobre, 16-17 novembre, 22-23 marzo. Si parte dunque con la prima giornata: tra le sfide più interessanti c'è da evidenziare il big match tra Frosinone e Sampdoria; altro match da seguire è quello tra Brescia e Palermo, mentre il Sassuolo se la vedrà col Catanzaro. La seconda giornata, in programma il 24 agosto, vedrà il derby di regione tra Cesena e Sassuolo. La neopromossa Carrarese affronterà in trasferta la Cremonese, mentre Frosinone e Salernitana sfideranno rispettivamente Spezia e Sudtirol.


Andrea Pirlo, tecnico della Sampdoria GETTY

La terza giornata del campionato (27 agosto) presenta un altro big match per i tifosi: Salernitana-Sampdoria. Un'altra sfida molto interessante è quella composta dalle due new entry di stagione: la Juve Stabia, affronterà in casa l'altra promossa dalla Serie C, il Mantova. Ora non resta che attendere il via.

LP

I VOSTRI MESSAGGI

«SMALLING NON È AFFIDABILE» «ORA IL PROGETTO È CAMBIATO»

«E in difesa?»

In difesa chi prendiamo? Siamo attualmente con Mancini e Ndicka. Smalling inaffidabile e poi c'è Kumbulla.

EMMANUEL BARRUTO

«Sarebbe un ottimo acquisto»

En-Nesyri sarebbe un ottimo acquisto, giocatore cattivo, gioca per la squadra, forte di testa e anche tecnico.
Cifra neanche cosi proibitiva che ti permetterebbe anche un altro colpo nel ruolo di punta di riserva.

COMMENTISULLAROMA

«Ora si ragiona»

Qua già si ragiona, En-Nesyri è un buon giocatore!

VALERIO CASARI

«Vendiamo Abraham»

Ma Abraham in Premier non lo vuole più nessuno? Dicevano avesse chance nell'Aston Villa e in altri, che fine hanno fatto?
Magari venti milioni riusciamo a ricavarli. Certo che poi oltre agli esterni d'attacco servono almeno due centrali.
Ce ne ha di lavoro Ghisolfi.

DANIELE COLAIACOMO

«Uno dei problemi è lui»

Abraham è uno dei più grossi problemi della Roma al momento, e sicuramente il più difficile da risolvere senza un bagno di sangue: costato la follia di 45 milioni più bonus spalmati su 5 anni, di cui due ancora da pagare, è praticamente ai margini del calcio che conta e pressoché irrecuperabile per i suoi limiti tecnici, già enormi, che si sono aggravati con i guai fisici (è ridotto con una muscolatura da ottantenne per 1.92 m di altezza). Ci vorrebbe solo un miracolo, ma Ghisolfi che sgancia 25 mln per Le Fée non ce lo vedo nei panni di San Pietro.

FRANCESCO ABBATE

«Spero sia ottimo»

Anche se le statistiche di Le Fée e il blasone non sono dalla sua parte, è un giocatore che mancava alla Roma e spero veramente che si riveli un ottimo innesto che metta in panca Cristante. Voglio avere fiducia perché comunque non l'ho mai visto giocare col Rennes e quindi non lo voglio giudicare prima di averlo visto all'opera. Ma secondo me siamo sulla strada giusta.

MARCO DI FELICE

X

IL POST

Giovani e determinanti

«EURO 2024 è il secondo Europeo a vedere due adolescenti, Güler e Yamal, segnare e fare assist. La prima volta è stata nel 2004, quando a farlo furono Ronaldo e Rooney»

Opta Joe

«Potevamo riscattarlo»

Ma non conveniva riscattare Azmoun a questo punto? Per me avrebbe fatto meglio di un possibile Mikautadze.

ERASMO MANCINO

«Dove prendono i soldi?»

Per curiosità, ma la Roma non aveva un budget di spesa per acquisti ridotto ad una trentina di milioni? Altri soldi sarebbero dovuti entrare da risparmi e cessioni (che ancora non mi pare ci siano state). Se ci hanno detto che serviranno un numero congruo di acquisti, (almeno, minimo! 7/8) a botte di venti milioni, da dove li tirano fuori gli altri?

GIANLUCA SEVERI

«Costano tutti troppo»

Io comunque davvero non comprendo perché a noi ci costano tutti l'oro... Gallo terzino onestissimo, 24enne quindi anche già diciamo, non più giovane, ma sicuramente nemmeno anziano, con una rispettosa carriera al Lecce e alla Virtus Francavilla... 10 milioni di valutazione? Più addirittura la contropartita giovane?

RICCARDO FRANCESCO FIORONI

«Che possiamo farci?»

I tifosi della Roma si sentono allenatori, direttori sportivi, preparatori, medici sportivi e piscicologi. Noi che siamo solo tifosi dobbiamo solo rispettarli così si sentono bene.

RENATO QUADRACCIA

«Anche sulla fascia»

Secondo me Mikautadze, da quello che ho visto agli Europei, ha le caratteristiche per giocare anche sulla fascia qualora servisse.

PM

«Priorità ai terzini»

Non perdiamo la bussola. la priorità sono i terzini. Di Riquelme ce ne è uno e si è ritirato da tempo.

GRAZIANO

«Serve fiducia»

Si comprende che con De Rossi come allenatore il progetto è completamente cambiato rispetto a prima. Dobbiamo avere tanta pazienza e fiducia!

PINO

«Potrebbe andare bene»

Ma Sensi a parametro zero?

LUCA



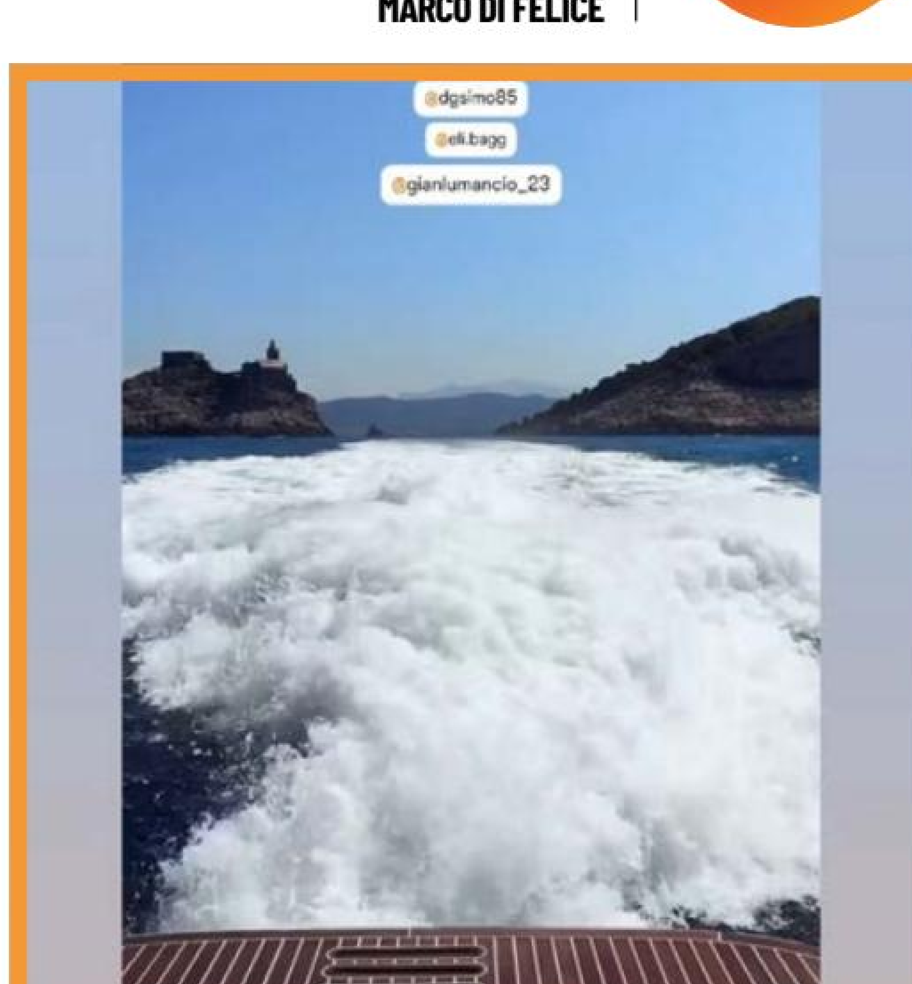
X

IL POST

Müller ineguagliabile

«Da quando Müller ha fatto il suo debutto con la Germania, nessun altro giocatore ha registrato più vittorie (82) ed è stato coinvolto in così tanti gol (45 reti e 32 assist)»

Opta Franz



Mancini si gode momenti di relax in barca



Lo scatto condiviso sui social da El Shaarawy e Ludovica Pagani

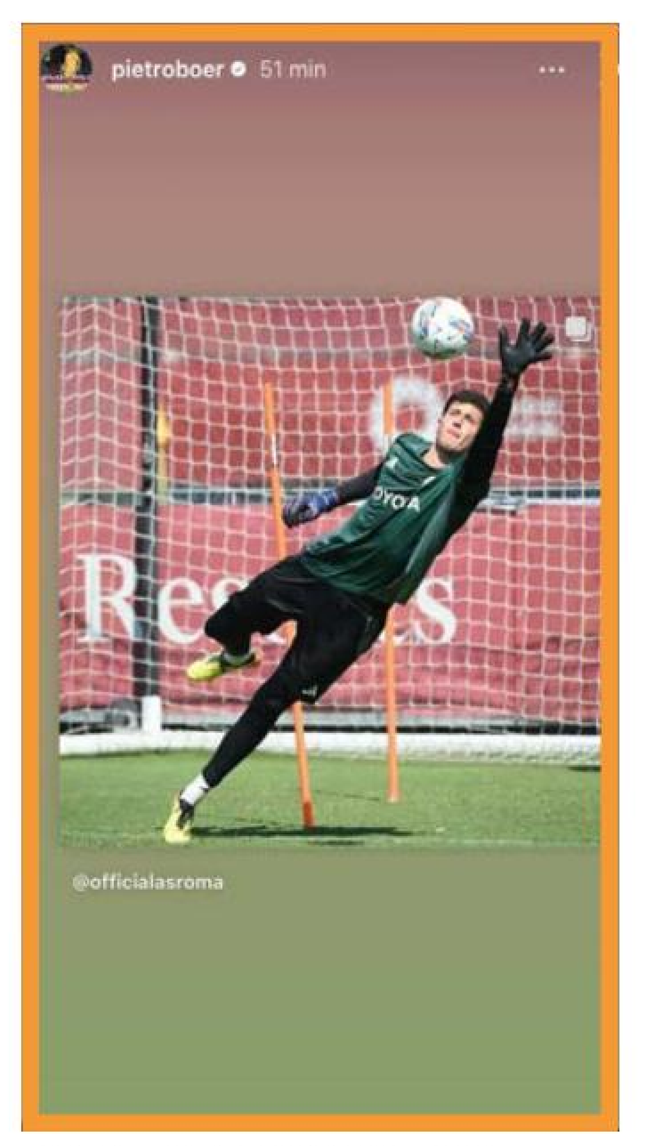
#ROMANISTAGRAM



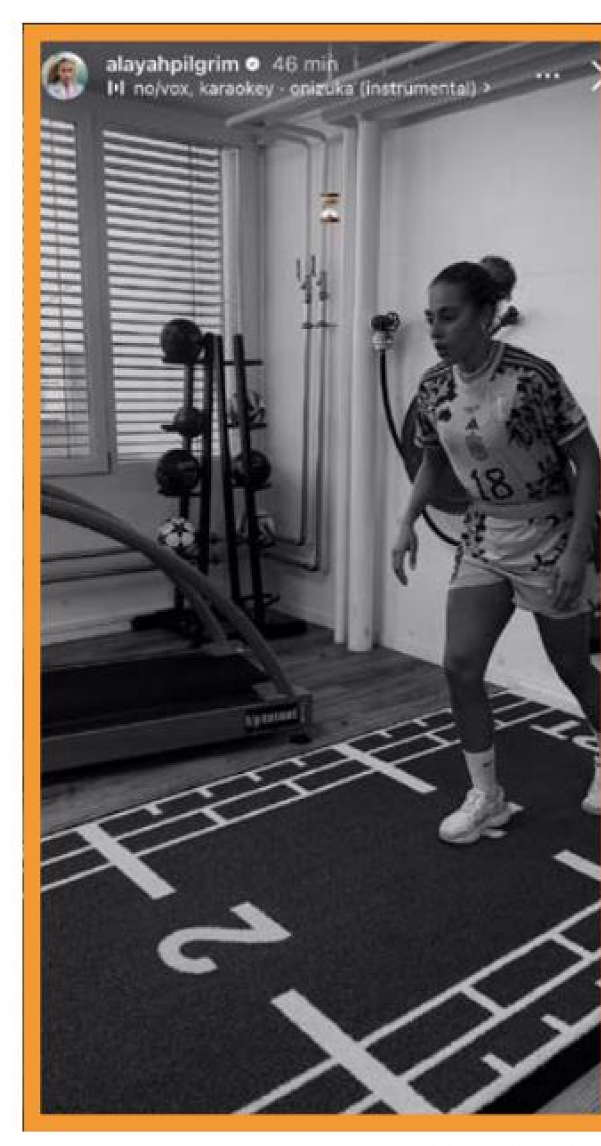
Dybala pubblica su Threads una foto dopo la seduta di allenamento a Trigoria



Mile Svilar in un post condiviso dalla Roma su Instagram



La storia condivisa da Pietro Boer su Instagram



Pilgrim continua a lavorare in vista dell'inizio della nuova stagione



IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

@ilromanistaweb



@radio_romanista

TENNIS

MUSETTI FA LA STORIA PIEGA FRITZ E ORA SOGNA

A Wimbledon Match vinto al 5° set In semifinale sfiderà Novak Djokovic

Luca Pelosi

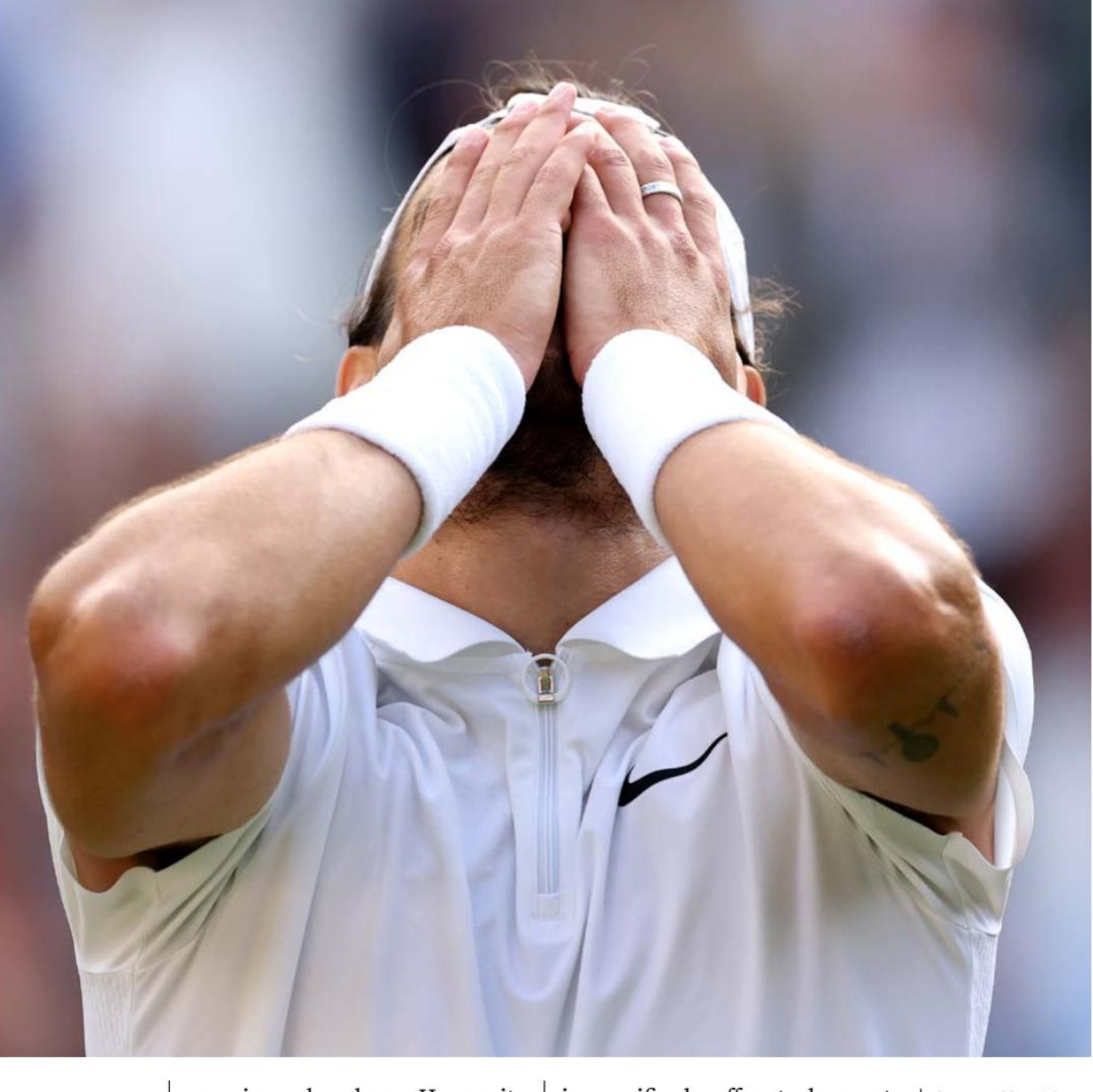
L'eterno incompiuto, come se si potesse parlare di eternità in generale e a 22 anni in particolare, ha compiuto l'impresa. Il talentuosissimo toscano va in semifinale al Wimbledon e sfiderà Novak Djokovic, che ci arriverà con ben 4 giorni di riposo, grazie al ritiro di De Minaur, ma ci si penserà al momento opportuno. Ora è tempo di celebrare l'impresa di Musetti, che ha battuto Taylor Fritz in cinque set. 3-6 7-6 6-2 3-6 6-1 il punteggio finale della partita che gli regala la prima semifinale slam in carriera e che lo fa diventare il quarto tennista italiano di sempre a raggiungere le semifinali ai Championships dopo Nicola Pietrangeli, Matteo Berrettini e Jannik Sinner. Una partita memorabile di Musetti, che ha concluso con 35 colpi vincenti e ben sei ace. Fritz non è stato al meglio, ma contro il Musetti di ieri sarebbe stata dura per chiunque. Una sfida che si è giocata sul filo dell'equilibrio e che ha cambiato spesso scenario e prospettive. Ma Musetti è stato giustamente premiato per la sua maggiore costanza e qualità di scelta nei momenti chiave della sfida. Presto per dire se è la svolta della sua carriera, ma di sicuro è la conferma del fatto che il suo braccio è uno di quelli che si vedono raramente e che le potenzialità per entrare nel giro dei grandissimi di questo sport ci sono tutte.

«Non mi rendo conto di quello che ho fatto - ha detto a caldo, sul campo - Grazie a tutti quelli che mi hanno supportato. Ho giocato il mio miglior tennis alla fine, non ho cominciato bene. Fritz ha dominato con il servizio, non rispondevo bene. Ho reagito bene nel secondo set, ho cambiato il mio atteggiamento e questo ha fatto la differenza. Non solo oggi, ma anche in tutto il torneo. Spero di mantenerlo anche venerdì. Djokovic? Conosce meglio di me l'erba... E' una leggenda, ha vinto tanti Wimbledon, ha fatto cose impensabili. Ci conosciamo bene, sarà una gran lotta. E' una delle sfide più complicate, ma sono ambizioso e mi piacciono le sfide», ha concluso Musetti.

L'AZZURRO PARTE MALE POI SI SBLOCCA E TRIONFA. VENERDÌ AFFRONTA IL CAMPIONE SERBO

Oggi intanto è il grande momento di Jasmine Paolini, che in semifinale affronta la croata Donna Vekic, numero 37 al mondo. Un'atleta che si è resa protagonista di una bella cavalcata , battendo nell'ordine la cinese Wang Xiyu (in rimonta), la russa Erika Andreeva, l'ucraina Dayana Yastremska (in tre set, con due tie-break), la spagnola Badosa (in tre parziali) e la neozelandese Lulu Sun.

La Vekic è alla prima semifinale Slam della carriera, Paolini è fresca della finale del Roland Garros e ha tutta l'intenzione di confermarsi sull'erba inglese. ■



Lorenzo Musetti esulta al termine della gara per la semifinale raggiunta: ora lo attende Djokovic GETTY IMAGES